

AMICIZIA. — *E' un tacito contratto fra due persone sensibili e virtuose. Dico sensibili, perché un monaco, un solitario può non essere malvagio e vivere senza conoscere l'amicizia. Dico virtuose, perché i malvagi hanno soltanto dei complici; i gaudenti, compagni di baldoria; le persone interessate, dei soci; i politici raccolgono attorno a sè dei partigiani; il volgo degli sfaccendati ha delle relazioni; i principi, dei cortigiani; solo gli uomini virtuosi hanno amici.*

*Cetego era complice di Catilina, e Mecenate cortigiano di Ottavio; ma Cicerone era amico di Attico.*

(dal « Dizionario filosofico » di Voltaire)

## *Le pagine del Rotaract*

*Siamo ben lieti di pubblicare il testo integrale della relazione che il Presidente dell'Interact Club di Palermo ha presentato a chiusura dell'annata 1970-71. Un Consuntivo veramente positivo del quale non possiamo che rallegrarci, bene augurando.*

*Ecco il testo:*

I primi concreti contatti tra i soci dell'Interact, dopo la naturale pausa estiva, si ebbero verso la metà dell'ottobre 1970.

In quella riunione, si ravvisò l'opportunità di intensificare l'opera intrapresa, al fine di tenere vivo l'alto prestigio del sodalizio.

Tale prestigio si era conseguito per i lusinghieri successi dell'anno precedente, dovuti principalmente all'azione del presidente e vice presidente uscenti, Francesco Orlando e Ruggero Guccione.

Intanto, per i sopravvenuti limiti di età e di studi si erano creati dei vuoti nell'organico del Club. Si rendeva necessario, pertanto, provvedere urgentemente all'apertura di nuove iscrizioni e all'elezione dei nuovi dirigenti.

A tal fine, alcuni tra i più entusiasti, Vincenzo Cottone, Manfredi Todaro, Carlo Vaccaro, si affrettarono a prendere contatti con i giovani che avevano dimostrato interesse per il Club e per le sue iniziative.

Venivano indette, quindi, varie riunioni, nel corso delle quali si chiarirono meglio agli intervenuti le finalità del sodalizio e si esposero le linee fondamentali del programma per il prossimo anno sociale.

Esso prevedeva manifestazioni culturali, iniziative a sfondo sociale, attività sportive e di utilizzazione del tempo libero.

Un tale programma ricco di aspetti e in più l'entusiasmo di tutti i vecchi soci decisi a impegnarsi nella realizzazione di esso suscitò simpatia e nuovo interesse da parte di tanti altri giovani.

Prime conseguenze di ciò furono l'afflusso di diverse domande di iscrizione e proposte di attiva collaborazione da parte di altri gruppi giovanili, enti e associazioni culturali e assistenziali, che vedevano nell'Interact una nuova occasione di operare utilmente per la società.

A detto programma si cominciò a dare subito pratica attuazione, essendosi ormai ricostituito organicamente il Club, anche con l'elezione del presidente, Vincenzo Cottone, e del vice presidente, Claudio Mattarella, e avendo i dirigenti del Rotary pienamente approvato e sostenuto l'ideato piano di azione.

Ci si mise, quindi, tra l'altro, in contatto con la dott.ssa Maria Poma Basile, Presidente della Sezione Provinciale dell'ANFFAS (Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli Sbnormali), essendo vivo desiderio dei soci dell'Interact di estendere la loro azione di solidarietà umana anche e principalmente in favore di quei giovani privi delle doti comuni a ogni uomo.

E' scopo dell'ANFFAS istruire, educare e anche divertire i giovani subnormali ad essa affidati.

In particolare la Sezione Provinciale di Palermo, al fine di inserirli attivamente nella società, organizza per loro corsi di tipografia e di rilegatoria sotto la guida di gente paziente e preparata.

I giovani dell'Interact hanno capito, però, che essi hanno bisogno non solo di apprendere un mestiere, ma soprattutto di amici, che li alliefino, con la loro schietta festosità, specialmente il sabato e la domenica, in quei giorni cioè in cui sono costretti a intristire nella solitudine.

Li abbiamo riuniti, a volte nella nostra sede, altre volte nei loro laboratori. Vi hanno trascorso ore liete, in pieno affiatamento.

Abbiamo giocato insieme a tombola, abbiamo visto film. Tra di loro e con noi piacevolmente conversano, cantano, ballano, ridono e si divertono.

Sembrano piccole cose, ma abbiamo visto quanto utili a loro e a noi riescano tali esperienze. Ci insegnano qualcosa di prezioso, di dimenticato tra i valori della civiltà contemporanea, che nulla vale più di un sorriso, di un incontro, di un solo gesto di amicizia per chi soffre.

Nell'intento di celebrare adeguatamente la III Giornata Nazionale del Subnormale, abbiamo organizzato il 28 aprile uno spettacolo teatrale nei locali dell'ANFFAS.

Ci siamo improvvisati attori e sceneggiatori; abbiamo dato vita a una favola, il « Re selvaggio », che ha molto divertito i giovani subnormali.

La favola è stata introdotta da un loro amico e istruttore; e, alla fine, dalla vendita di caratteristici dipinti da loro eseguiti, giudicati « veri e propri capolavori di arte naif », e che andarono a ruba tra il pubblico, si è realizzata in loro favore una notevole somma di denaro.

L'avvenimento è stato favorevolmente sottolineato dalla stampa cittadina (v. L'Ora del 30-4-1971).

Tutto ciò dimostra che la manifestazione da noi organizzata è valsa a sensibilizzare un vasto strato sociale, soprattutto i giovani, in favore di esseri meno fortunati.

Nello stesso periodo, si era cominciato ad organizzare una manifestazione artistica (I° Concorso Nazionale di Pittura), riservata a giovani pittori di età non superiore ai 25 anni e mirante a offrire loro un'occasione per incontrarsi in un clima di amicizia e di simpatia.

Innanzitutto, venne pubblicato un « numero unico », contenente oltre al bando del concorso, una prefazione illustrativa di Armando Vaccarella e altri articoli concernenti la struttura e le finalità della nostra associazione.

Una massiccia campagna divulgativa veniva indetta attraverso la diffusione del detto bando presso i licei artistici e gli istituti d'arte non solo della nostra città ma di tutt'Italia.

Abbiamo, inoltre, stabilito contatti con gli altri Interact e Rotaract Clubs d'Italia, che hanno risposto entusiasticamente alla nostra richiesta di collaborazione procurandoci adesioni ed esprimendoci il loro consenso.

Il concorso assunse ben presto proporzioni inaspettate, superiori a ogni previsione.

Infatti, Enti Pubblici, Istituti Bancari, Società offrono premi per un valore complessivo di oltre L. 500.000 (targhe, coppe, medaglie, crociere, buoni merce e in denaro, ecc.).

Vi concorsero ben 149 giovani pittori, provenienti da ogni parte d'Italia, partecipando nella stragrande maggioranza con due o tre opere.

Tutto ciò pose gli organizzatori di fronte alla necessità di procurare locali adeguati al nuovo profilo assunto dalla manifestazione; sia in relazione delle numerose opere e sia in ordine all'afflusso del pubblico che già si prevedeva numeroso.

In vista del brillante sviluppo della manifestazione, grazie al pronto e gentile interessamento del Dott. Paolo Bevilacqua, Presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale, si ottenne per l'esposizione dei quadri la sontuosa « Sala dei Congressi » di Villa Igiea.

Anche in questa occasione fu di prezioso ausilio per i dirigenti dell'Interact il sostegno del Consigliere di Cassazione Dott. Gaetano Piscitello, Presidente della Commissione Rotariana per la gioventù, al quale tutti noi soci rivolgiamo un particolare ringraziamento per la sua opera di costante e affettuosa guida e incoraggiamento nei nostri confronti.

In questa magnifica cornice, il pomeriggio del 5 giugno, alla presenza di Autorità, di Rotariani, di critici d'arte e di un folto pubblico, si svolse l'inaugurazione del « I° Concorso Nazionale di Pittura », che riuscì particolarmente solenne.

Il Dott. Paolo Bevilacqua, nell'inaugurare il concorso elogiò fervidamente lo spirito d'iniziativa e la capacità di organizzazione dei dirigenti dell'Interact. Vi fece eco la calda parola del Presidente del Rotary Club di Palermo, Avv. Franco Tavella, che espresse la soddisfazione per il successo conseguito dai giovani interactiani.

Un cocktail venne offerto dal Rotary Club, con particolare senso di cortesia, agli intervenuti, che denotarono aperto interesse per la ricca e varia rassegna artistica.

Un elegante catalogo, pubblicato a cura degli organizzatori, conteneva la composizione del Comitato d'Onore e della Giuria, i nominativi dei partecipanti e i titoli delle opere da loro presentate.

La mostra rimase aperta per vari giorni, registrando un elevato numero di visitatori. Il Gazzettino di Sicilia diffuse vari annunci relativi al Concorso (2-6-1971; 3-6-1971; 5-6-1971; 8-6-1971).

La premiazione dei migliori concorrenti si svolgeva il pomeriggio del 9 giugno, nella stessa ampia aula di Villa Igiea.

La Giuria proclamava i 23 vincitori, assegnando loro i vistosi premi e ne segnalava altri 11, particolarmente distintisi.

La Giuria era composta dal Dott. Gaetano Piscitello, Presidente della Commissione Rotariana per la gioventù; dal Prof. Paolo Caruso, docente presso la facoltà di Architettura di Palermo; dalla Dott.ssa Bianca Cordaro della RAI; dal Prof. Ermanno Gagliardo, pittore; dal Prof. Gianbecchina, pittore; dal Prof. Franco Grasso del giornale «L'Ora»; dal Dott. Giuseppe Servello del «Giornale di Sicilia» e da Claudio Mattarella, dell'Interact Club di Palermo.

Degno risalto dava alla manifestazione la stampa cittadina. Due lunghi articoli apparsi sul L'Ora del 10-6-1971 e sul Giornale di Sicilia dell'11-6-1971, davano ampi resoconti della manifestazione, riportando i nomi di tutti i vincitori e formulando lusinghiere valutazioni per l'avvenimento artistico.

Nel farne un largo resoconto l'11-6-1971, il Gazzettino di Sicilia commentava con favorevoli apprezzamenti l'attività dell'Interact.

Tutto ciò è valso ad attrarre verso l'Interact la particolare attenzione e il plauso di associazioni, Autorità, Enti; di tanti e tanti, giovani e adulti, amici e sconosciuti, che ci hanno avvicinato e ci hanno scritto, esprimendoci sempre, in tono entusiastico e incoraggiante, il loro caloroso consenso.

Questi e altri riconoscimenti, un anno di attività appassionata e intensa, ricca di incontri e di esperienze, la cordialità di tutti coloro che, ad ogni livello, con spirito di comprensione, sono venuti incontro al nostro entusiasmo e alla nostra iniziativa, costituiscono la nostra più ambita soddisfazione.

Ringraziamo di cuore tutti quelli che nella nostra opera ci hanno sostenuto e incoraggiato, rendendo possibile la realizzazione delle finalità che ci siamo prefisse.

Ringraziamo particolarmente:

S.E. Mons. Francesco Pappalardo, Arcivescovo di Palermo;

L'On. Prof. Mario Fasino, Presidente della Regione Siciliana;

S.E. Francesco Puglisi, Prefetto di Palermo;

Col. Dr. Giacomo Marchello, Sindaco di Palermo;

Dr. Paolo Bevilacqua, Presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale;

Barone Dr. Guido Calefati di Canalotti, Presidente dell'Ente Provinciale di Turismo;

Avv. Antonio Gullo, Vice Presidente dell'Ente Provinciale di Turismo;

Il Comm. Dr. Prof. Giuseppe Barra, Provveditore agli Studi di Palermo;

Il Cav. di Gr. Cr. Ciro De Martino, Presidente del Banco di Sicilia;  
 L'On. Prof. Ferdinando Stagno d'Alcontres, Presidente della Cassa Centrale di Risparmio V.E.;  
 Il Dott. Prof. Francesco Bignardi, Direttore Generale del Banco di Sicilia;  
 Il Gr. Uff. Avv. Giuseppe Trapani, Direttore Generale della Cassa Centrale di Risparmio V.E.;  
 Il Dott. Giulio Nardacci, Direttore della Filiale del Banco di Roma;  
 Il Dott. Comm. Gerlando Miccichè, Direttore Centrale del Banco di Sicilia;  
 L'Avv. Franco Tavella, Presidente del Rotary di Palermo;  
 Il Consigliere di Corte di Cassazione Dott. Gaetano Piscitello, Presidente della Commissione Rotariana per la gioventù;  
 Il Dott. Giuseppe Gioia, Presidente del Rotary di Palermo Est;  
 Il Consigliere di Corte d'Appello Dr. Carmelo Conti, Presidente del Lions Club di Palermo;  
 La Prof.ssa Dr. Filomena Giusto Critelli, Presidente del Soroptimist Club di Palermo;  
 I componenti tutti del Comitato d'Onore e della Giuria;  
 L'Avv. Luigi Maniscalco Basile;  
 Il Dott. Franco Tomasino, Segretario del Presidente della Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale;  
 Il Dott. Antonio Allegra, Direttore Compartimentale dell'Ente Provinciale del Turismo;  
 Il Dott. Vincenzo Mormino, Direttore della Fondazione per l'incremento culturale e turistico della Sicilia « Ignazio Mormino »;  
 Il Dott. Armando Vaccarella, giornalista;  
 Il Dott. Gregorio Napoli, critico cinematografico;  
 Il Dott. Salvatore Fausto Flaccovio, editore;  
 Il Dott. Ing. Emidio Ventimiglia, Direttore della Società di Navigazione SI.RE.NA.;  
 La Dott.ssa Maria Poma Basile, Presidente della Sezione Provinciale dell'ANFFAS;  
 La Sig.ra Luisa Ciuni Saracinelli;  
 Il Dott. Francesco Vesco, Amministratore Unico Società Cisca;  
 Il Comm. Dott. Achille Cirella, Consigliere Delegato della Società Grandi Alberghi Siciliani;  
 Il Sig. Gianni Monti, Direttore del Grand Hotel « Villa Igiea »;  
 La Società Reale Mutua di Assicurazione, via La Farina, 3 del Cav. Avv. Nicola De Luca e Ba. Dott. Giuseppe Starrabba di Ralbiato;  
 La Ditta Hugony, via Ruggero Settimo, 89 del Dott. Vincenzo Hugony;  
 La Ditta Spatafora, calzature, del Gr. Uff. Avv. Alfredo Spatafora;  
 La Ditta Silvestri & C. del Dott. Franco Silvestri;  
 La CAMA, commissionaria Piaggio Gilera, via N. Turrisi, 59 dell'Avv. Filippo Maniscalco Basile;  
 La Ditta Pietro Barbaro s.r.l., via Principe Belmonte, 51-55 del Dott. Giovanni Barbaro;

- La Ditta F.lli Gulì di Giuseppe, via Bandiera, 12 — Piazza Bottego, 3 del Dott. Carlo Gulì e Vincenzo Gulì;
- La Ditta Gulì & C. S.p.A., Piazzale Ungheria, 35-41;
- La Ditta Morra, via Generale Magliocco, 33;
- La Ditta Styl Baby della Sig.ra Mariella Barbera, via Mariano Stabile, 168;
- La Ditta Brucato e Inguglia, via Ammiraglio Gravina, 11-15 del Dott. Umberto Brucato;
- L'Albergo Mediterraneo, via Cerda, 44 del Dott. Alfonso Parlato;
- La Ditta Niceta, via Roma, 7 — via Ruggero Settimo, 22;
- La Ditta G. Fici S.p.A. con sede in via G. B. Lulli, 18/40;
- L'Emporio Roma, via Roma, 234-238;
- L'Abeille, assicurazioni, via Costantino Nigra, 3 del Dott. Cesare Crescimanno;
- La SCIA, concessionaria FIAT, Piazza Marina, 32 del Dr. Giovanni Alicò;
- La Ditta LABISI, Autoservizi e Noleggio Pullmanns, via Manin, 5 del Rag. Carlo Labisi.



II° Congresso del 190° Distretto del Rotaract International  
Reggio Calabria - 30-31 ottobre - 1 novembre 1971

Un aspetto della sala della Associazione Industriali di Reggio Calabria durante il II° Congresso del 190° Distretto del Rotaract: da destra il Past-Governor Giovanni Liguori, il Presidente di comm. distr. per la stampa Carlo Majorana Gravina, il Segretario del Rotaract di Palermo Geppe Durante, il Consigliere del Rotaract di Palermo Nicola Vullo.

All'insegna della massima costruttività si è svolto il II° Congresso del 190° Distretto, tra il 30-31 Ottobre e l'1 Novembre 1971.

Ed è stata proprio questa costruttività e il prendere posizione di un organismo come il nostro a far vedere che il Rotaract è un organismo vivente, un cuore diremmo, che batte, pulsa al sentir ogni emozione e l'emozione, in questo caso, era data da un problema che da diverso tempo affligge tutto il Meridione, un problema diventato quasi « scottante »: quello dell'inserimento professionale dei giovani nel Mezzogiorno.

Molto si è detto, si è parlato ma io non voglio tediare nessuno con una nuova dissertazione, solo di portare, più o meno fedelmente e se in ciò manco « perdonatemi », quello che alcuni amici hanno detto.

“Gino De Stefano del Club di Reggio ha aperto la serie delle relazioni puntualizzando il tema su contenuti mistico-ascetici che pur avendo una loro certa importanza debbono essere a loro volta sostenuti da validi inserimenti pratico-sociali.

Giuseppe La Terza di Catania è riuscito ad inserire la programmazione economica dei singoli stati in un quadro più completo: quello euro-peistico.

Visione questa, a parer mio, che in certo senso più s'attiene con gli ideali Rotaractiani. Geppe Durante del Club di Palermo-Centro, Alessio Arcudi di Palermo-Est e Giovanni Liguori di Palermo-Centro hanno rilevato il primo: l'inserimento dei giovani nei partiti stessi, possibilità questa, che permette una maggiore responsabilizzazione del giovane per la vita nazionale, il secondo la notevolissima importanza del Congresso stesso e l'ultimo la risoluzione da parte degli organi competenti di quei problemi più attinenti al mondo giovanile come quello della scuola e dell'università.

Ha continuato Antonio Ioli, governatore del 184° Distretto, che si è auspicato una maggiore valorizzazione del giovane attuabile dopo il corso universitario con una più accentuata politica diretta a seguire la specializzazione post-universitaria.

Terminate le relazioni e gli interventi, ha preso la parola il Prof. Panuccio, preside della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Messina, che con maestria ha ricucito con un discorso organico e dottissimo tutte le relazioni precedenti.

Egli infatti dopo avere messo in luce gli aspetti pratici, sociologici e politici che condizionano l'inserimento del giovane nel Mezzogiorno, si è rivolto, per concludere, nel formulare una « politica occupazionale » che tenga conto e *fiduciosamente rivaluti* le molteplici esigenze culturali e sociali che caratterizzano l'epoca in cui viviamo e soprattutto che caratterizzano *l'esigenze del singolo*”.

La rivalutazione di un uomo non si può avere se non con la fiducia; ed proprio questo che il Sud aspetta: una massima fiducia.

Egli non chiede altro, sta muto in quel suo silenzio che per secoli lo ha contraddistinto, aspettando.

Aspetta che gli si porga la mano, quella mano che ogni meridionale ha sempre aspettato; quella mano che ogni Siciliano, Calabrese, Campano che si aspetta o qui o lavorando fuori lassù in « Continente ».

Facciamo in modo noi Rotaractiani che in un certo senso ci prepariamo ad affrontare in un domani sempre più impellente delle responsabilità, che « quella mano » non sia più di pietà ma di diritto, quel « lavorare lassù fuori » non ci sia; che il Meridione possa accogliere tutti senza discriminazione di sorta purchè ognuno di noi che ha un paio di braccia, lavori.

Chè lavorare è di ognuno dinanzi la vita, ai nostri simili e a coloro che ormai non possono più.

MAURIZIO MATTARELLA  
Segretario Commissione Bollettino e Stampa  
Rotaract Palermo-Centro

## M O Z I O N I

Si trascrivono le mozioni conclusive votate all'unanimità dal congresso.

### PREMESSO

che rappresenta un dato di fatto l'esistenza di capitali destinati, nel bilancio dello Stato, ad essere investiti nel meridione;

che detti capitali sono investiti e continuano ad esserlo senza che possa essere superata la situazione di grave disagio economico in cui versa una larga parte della popolazione meridionale;

che conseguentemente tutti gli sforzi compiuti in questi anni per lottare contro l'analfabetismo, la disinformazione, l'impreparazione professionale sono stati resi vani dall'impossibilità materiale di offrire un numero sufficiente di posti di lavoro e perciò si sono concretizzati in un aumento di disoccupati e di sottooccupati, soprattutto in relazione al moltiplicarsi di diplomati e laureati oltre la misura richiesta dalla situazione di mercato;

## RITIENE

di individuare nella errata politica di investimenti la causa del costante asservimento delle attività produttive del meridione al grosso capitale diretto dagli enti economici centrali;

si chiede pertanto che siano resi pubblici i principi di scelta economica che spingono gli organi preposti ad investire centinaia di miliardi nel Mezzogiorno in modo anti-economico invece di migliori investimenti in attività promozionali in favore delle genti del meridione;

## RITIENE ALTRESI'

che debba porsi fine al malcostume della fuga dei capitali prodotti nelle nostre terre per la sfiducia degli imprenditori locali nella politica economica del governo;

si chiede, infine, possa essere creata una serie di interventi volti a dare al meridione le soluzioni industriali che i meridionali ritengono di adottare nel momento in cui potranno essere titolari di un autonomo potere decisionale che li ponga sullo stesso piano contrattuale delle altre forze produttive della nazione.

*Mozione presentata dai presidenti dei Clubs di Bari e Taranto.*

\*\*\*

L'assemblea del 190° Distretto Rotaract, nella convinzione che l'attuale società non consenta a tutti di accedere e progredire nella scuola secondo esclusivi meriti propri, ma realizza ancora una selezione che non ha nulla a che vedere con i meriti personali di ciascuno

## AUSPICA

per tutti i cittadini un diritto allo studio che consenta un diritto al lavoro e

## PROPONE

nell'ambito di ciascun Rotaract la creazione di una commissione mista Rotary-Rotaract con lo scopo preciso di:

a) sensibilizzare tutti i soci sulla situazione attuale della scuola italiana;

b) sensibilizzare attraverso dibattiti, articoli sulla stampa, mostre fotografiche, ecc. gli studenti degli ultimi anni degli istituti di scuola media superiore sulle prospettive e di un loro inserimento nel mondo del lavoro, e nel loro ingresso nell'università;

c) permettere a chiunque ne faccia richiesta di poter seguire per un determinato periodo di tempo l'attività di un professionista per documentarsi di persona sulle prospettive della sua futura attività lavorativa.

*Mozione presentata dai presidenti dei Clubs di Bari e Taranto.*

\*\*\*

I Clubs Rotaract del 190° Distretto riuniti in congresso,

### CONSTATATO

lo scadimento del valore dei titoli di studio che oggi mortifica la dignità dello studente e del giovane laureato, onde concedere allo studente una maggiore libertà di studio e di specializzazione senza limitazioni e timori per il « dopo laurea », e al fine di dare al corso di laurea un intendimento culturale e formativo,

### FANNO VOTI

affinchè venga intrapresa una vasta campagna, sensibilizzando anche i governatori degli altri distretti Rotaract, tendente alla abolizione del valore legale del diploma di laurea, con creazione di opportune strutture istituzionali idonee alla formazione ed all'addestramento professionale e riservando all'università il ruolo di scuola di alta cultura.

*Mozione presentata dal presidente del Rotaract Club di Siracusa.*

\*\*\*

Il 2° congresso del Rotaract (190° Distretto) riunito a Reggio Calabria nei giorni 30, 31 ottobre e 1° novembre 1971, dopo una approfondita discussione sul tema « L'inserimento dei giovani nel Mezzogiorno »;

### ASCOLTATA

la relazione del chiar.mo professore avvocato Vincenzo Panuccia, preside della facoltà di economia e commercio della università di Messina;

### CONSIDERATA

l'urgenza con la quale è necessario affrontare il problema dell'inserimento dei giovani, specie nel Mezzogiorno, in maniera risolutiva;

### AUSPICA

l'impegno di tutti i Clubs Rotaract del Distretto affinchè, attraverso il reperimento dei dati relativi alla domanda e alla offerta di lavoro e l'analisi

delle condizioni socio-economiche delle varie zone geografiche, si attui un valido servizio di informazione a favore dell'opinione pubblica interessata a tale problema affinché questa tragga le conseguenziali considerazioni.

*Mozione presentata dai presidenti dei Rotaract Clubs di Castellammare e Palermo.*

\*\*\*

Ai fini di un concreto servizio rotariano per una azione che favorisca l'inserimento dei giovani nella professione, i Rotaract Clubs del 190° Distretto e di tutta Italia devono sentirsi impegnati nella raccolta di quei dati sulla domanda e sull'offerta di lavoro che resi noti all'opinione pubblica evitino uno spreco sociale di intelligenza e di cultura.

In particolare ogni singolo Club è invitato a raccogliere in seno alla comunità in cui opera il numero degli iscritti al terzultimo e penultimo anno delle scuole superiori ed il numero degli iscritti nelle singole facoltà universitarie, il numero dei laureati, il numero degli iscritti alle scuole di specializzazione ed i diplomati in esse.

Per quanto concerne la domanda di lavoro i singoli Clubs devono sentirsi impegnati a raccogliere i dati, su basi statistiche valide, sull'incremento dell'occupazione nei vari settori agricoli, industriali, commerciali e professionali a breve e lunga scadenza, anche tenendo conto delle scelte in sede nazionale e regionale.

*Mozione presentata dai presidente dei Rotaract Clubs di Palermo e Modica.*

## COMUNICATO STAMPA

Reggio Calabria, 31 ottobre 1971

Sono proseguiti i lavori del secondo congresso del 190° Distretto nella giornata odierna dopo una partecipazione alla giornata d'informazione sugli istituti d'istruzione superiore organizzata dal Rotary Club di Reggio Calabria.

Dopo le relazioni del Prof. Pani, dell'Avv. Giurato, e dell'Avv. Casalnuovo, i partecipanti al Congresso si sono recati nella villa del Comm. Antonio Vilardi, ospiti della figlia Giovanna.

Dopo una simpatica colazione rustica i lavori sono stati ripresi con una relazione di Antonio Perrone del Club di Taranto il quale ha esaminato l'influenza del Centro Siderurgico nel campo professionale per quanto riguarda la sua zona, e inoltre si è fatto promotore di incentivare il mercato del meridione nell'ambito del bacino mediterraneo.

Sempre sulla questione degli sbocchi di mercato esteri, ha fatto un intervento Filippo Perriccioli. Ha preso la parola ancora Lello Basile e Salvatore Giardino il quale, quest'ultimo, ha proposto che il Rotaract caldeggi quella soluzione prospettata a suo tempo da Einaudi di abbassare il valore legale del titolo di studio per qualificarlo al livello morale.

La seconda relazione della giornata è stata quella di Gianni Contino, presidente del Club di Modica, il quale ha affrontato il problema dell'inserimento professionale in rapporto alle risorse e alle occasioni di lavoro che possono essere offerte nel Meridione. A questo proposito il relatore ha fatto presente che in una terra come la nostra povera di materie prime sbocchi più logici dovrebbero essere l'agricoltura, fornitrice dei generi alimentari e delle fibre tessili, e il turismo.

A seguito ha parlato Annibale Musitano riportando l'accento sul problema universitario ed in particolare sulla facoltà di medicina. Ha preso la parola ancora Pippo Rizzo Presidente

del Club di Agrigento, Salvatore Torre, Antonio Perrone e Lello Basile; particolarmente interessante quest'ultimo intervento incentrato sulla domanda «Dove finiscono i redditi del Mezzogiorno».

Anche il Governatore del 190° Distretto Fernando Spagnolo ha preso parte al dibattito suscitato dalla relazione di Gianni Contino.

A questo punto è intervenuto Franco Donato di Vibo Valentia, partecipante al Congresso in veste di osservatore, il quale ha contestato il contenuto di alcune relazioni, che avevano a suo giudizio una veste formale peccabile ma scarseggiavano nei contenuti. All'amico Donato, con l'augurio che si possa costituire al più presto il Rotaract nella sua cittadina, facciamo presente che l'avventatezza non ha mai caratterizzato i nostri convegni, e che se lui avesse avuto la pazienza di ascoltare la relazione del Past-Governor del nostro Distretto Giovanni Liguori, avrebbe capito qual'è il ruolo del Rotaract nella realtà del nostro tempo e nel Meridione.

Ha preso quindi la parola Giovanni Liguori, accolto da un caloroso applauso, il quale ha precisato l'importanza e l'impegno del presente Congresso Rotaractiano e la felice scelta di tempo e di luogo.

I contenuti che il Rotaract ha dato in queste giornate al tema proposto dal Congresso sono senza dubbio frutto di meditazione da parte di tutto il Distretto. Tali contenuti ora vanno coordinati, e Reggio Calabria è stata il punto d'incontro delle idee, affinché tali idee non si disperdano ma vadano a contribuire ai tentativi di progresso che si fanno nella nostra Nazione per risolvere il problema dell'inserimento professionale, nel Mezzogiorno.

Il Dott. Liguori ha altresì aggiunto che troppo spesso da parte di personalità qualificate ci si rivolge ai giovani come segno delle loro speranze; ma i giovani devono essere aiutati e non solo con i discorsi ma soprattutto con la serietà e la costruttività.

---

## ELENCO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL CLUB DAL 12-11-1971 AL 31-12-71

12 NOVEMBRE 1971  
ORE 18,30

«ELEZIONI NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO»  
alla presenza del presidente della Commissione Rotary per la gioventù, Dott. Gaetano Piscitello.

### Eletti :

Presidente : Giovanni Cola  
V. Presidente : Roberto Zagami  
Segretario : Geppe Durante  
Tesoriere : Gaetano Lo Cicero  
Cons. Prefetto : Marcella De Vecchi  
Consiglieri : Elena Biondo, Giovanni Liguori, Nicola Vullo.

19 NOVEMBRE  
ORE 18,30

«APERITIVO IN SEDE»

Soci presenti: Accardi Giuseppe, Avola Andrea, Ballerini Carla, Biondo Elena, Buccheri Francesco, Caruso Bruno, Cascino Cettina, Chiappa Giovanni, Cola Giovanni, D'Agostino Beni, De Vecchi Marcella, Di Giovanni Salvatore, Durante Giuseppe, Liguori Giovanni, Lo Cicero Gaetano, Maira Rosangela, Margiotta Antonio, Margiotta Ignazio, Mattarella Maurizio, Melluso Lucia, Musilli Piero (Club di Roma), Starrabba Raffaele, Traina Lietta, Virga Adele, Vullo Nicola, Zagami Roberto.

Soci iscritti : N. 35

Soci fuori sede : N. 3

Soci trasferiti da altri Clubs : N. 1

Totale Soci : N. 32

Soci presenti : N. 26

Percentuale presenti : 81,2%

26 NOVEMBRE  
ORE 21

« RIUNIONE CONVIVIALE INTERCLUB CON  
PALERMO-EST AL GOLDEN GATE: CAMPA-  
GNA PER LA DONAZIONE DEL SANGUE »

Attività della commissione Interesse Pubblico  
d'intesa con la commissione distrettuale.

Ospiti: Sig.na Maria Chiaramonte (delegata  
provinciale C.R.I.), Dott. Gaetano Piscitello.

Soci presenti: Accardi Giuseppe, Avola Andrea,  
Ballerini Carla, Biondo Elena, Buccheri Franco,  
Caruso Bruno, Cascino Cettina, Chiappa Gio-  
vanni, Cola Giovanni, D'Agostino Beni, De Vec-  
chi Marcella, Durante Giuseppe, Gaetani Anto-  
nella, Garraffa Goffredo, Liguori Giovanni, Lo  
Cicero Gaetano, Maira Rosangela, Margiotta An-  
tonio, Margiotta Ignazio, Mattarella Maurizio,  
Melluso Lucia, Starrabba Raffaele, Traina Liotta,  
Virga Adele, Vullo Nicola, Zagami Roberto.

Totale Soci: N. 32

Soci presenti: N. 26

Percentuale presenti: 81,2%

28 NOVEMBRE

« DONAZIONE DEL SANGUE » (Villa Sofia)

11 DICEMBRE

« PARTITA A MESSINA » (1° Torneo Calci-  
stico Rotaract Sicilia)

Squadra composta da Soci di Palermo e  
Palermo-EST.

Messina - Palermo 9-2

Soci presenti: Avola Andrea, Baccarella Sergio,  
Costamante Carlo, De Vecchi Marcella, Durante  
Giuseppe, Liguori Giovanni, Lo Cicero Gaetano,  
Virga Adele, Vullo Nicola.

Hanno seguito la squadra: Cigno Luisa, Beppe  
Dragotta, Genuardi Luigi, Salamone Luigi, Sca-  
fidi Saro, Tagliavia Carmen.

17 DICEMBRE  
ORE 21

« CENONE DI NATALE ».  
Ristorante Le Caprice.

Ospiti: avv. Franco Tavella (Pres. Rotary) e  
Sig.ra Olga, Dott. Gaetano Piscitello (Pres.  
Commissione Rotary per la gioventù), Nando  
Spagnuolo (Governatore Rotaract 190° Distret-  
to), Dott. Antonio Cosenz (Pres. Rotaract Pa-  
lermo-Est), Sig.na Antonella Carolia (Prefetto  
Rotaract Palermo-Est), Sig. Giulio Perricone  
(Pres. Leo Club di Palermo), Sig. Gianmarco  
Accardi (Segretario Leo Club di Palermo).

Soci presenti: Accardi Giuseppe, Avola Andrea,  
Baccarella Sergio, Ballerini Carla, Biondo Ele-  
na, Briguglio Gioacchino, Caruso Bruno, Chiap-  
pa Giovanni, Cola Giovanni, De Vecchi Mar-  
cella, Durante Giuseppe, Geraci Vincenzo, Lo  
Cicero Gaetano, Maira Rosangela, Margiotta An-  
tonio, Margiotta Ignazio, Mattarella Maurizio,  
Melluso Lucia, Musilli Piero, Starrabba Raffaele,  
Traina Lietta, Virga Adele.

Presenti: N. 22

Percentuale presenti: 68,7%

18 DICEMBRE  
ORE 14

« RIUNIONE CONVIVIALE ALLA TRATTORIA  
GENOVESE »

Pranzo offerto insieme a Palermo--Est ai So-  
ci del Club di Milazzo, giunti in Pullman  
per disputare la partita Palermo-Milazzo non  
giocata perché giunti quando l'arbitro era  
già andato via perché aveva aspettato più  
di 45 minuti dall'ora fissata per l'inizio del-  
la partita.

Soci presenti : Avola Andrea, Biondo Elena, Co-  
la Giovanni, De Vecchi Marcella, Durante Giu-  
seppe, Lo Cicero Gaetano, Zagami Roberto.

Percentuale presenti : 21,8%

---

29 DICEMBRE  
ORE 21

« TOMBOLONE » di beneficenza Hotel Sole.

Riunione Interclub con Palermo-Est e Leo  
Club.

Ricavato della serata in favore dei bambini  
del brefotrofo di Palermo.

Ospiti graditissimi : avv. Franco Tavella e fi-  
glia.

*Avola*